



Cara Giusy...

■ **Cara GIUSY**della Commissione Antimafia sulla "Provincia di Vibo e dintorni", della Prefettura che dorme (**otto Prefetti negli ultimi 10 anni... non farebbero in tempo ad insediarsi... figurati se aprono contenziosi appiccicosi!**) ... e poi... se dovessero veramente vigilare sui Comuni della Provincia e sugli loro **brogli elettorali, abusi di Ufficio e sulle parentele pesanti o amicizie strette o compagni di merenda o anche solo tracotanza amministrativa e vessazioni nei confronti dei cittadini non allineati... con senza "modalità mafiosa"!** dovrebbero commissariarne uno al mese di Comune.. o anche di Pubblici Uffici ... ovunque ci siano prevaricazioni, corruzione, clientelismi... senza necessariamente indossare una coppola... È anche inutile coinvolgere un mite cittadino ... ne farebbe solo le spese... i pentiti... quelli significativi danno una grossa mano... serve qualcuno che faccia parte del sistema e ammetta delle colpe in partecipazione personale ... agevolmente riscontrabile... ci vuole sangue che scorre...

📍 **MA**, nella vita di tutti i giorni... I **CONTROLLORI NON CONTROLLANO.... E NON VANNO A FONDO....** mo' ci vuole... **PIÙ DI UNA PREFETTURA** nei confronti di **COMUNI "scostumati"** ..!! 😞

📍 D'altronde ... **"VIBO&Provincia"** ha diversi record da **Guinness** da difendere... nove o dieci ultimi o penultimi posti (o primi... a seconda del segno + oppure -).. sono sempre valori... da cronaca nera magari ...ma meglio che l'oblio !! 😞 Ti abbraccio guerriera...



Giusy Luvarà

3 luglio alle ore 12:27 · 🌐

**Il presidente della
Provincia di Vibo
Valentia, Salvatore
Solano**

– il 12 giugno scorso rieletto sindaco del Comune di Stefanaceni – dal 20 ottobre 2021 si trova sotto processo essendo stato rinviato a giudizio dal gup distrettuale nell'ambito dell'operazione antimafia denominata Petrol Mafie (nota anche come "Rinascita Scott 2").

Il gup ha quindi accolto la richiesta avanzata dalla Dda di Catanzaro, guidata dal procuratore Nicola Gratteri, di mandare sotto processo il presidente della Provincia di Vibo unitamente ad altri 53 imputati.

Abuso d'ufficio: indagato il sindaco di Stefanaceni Salvatore Solano



Il processo si è aperto dinanzi al Tribunale collegiale di Vibo Valentia il 14 dicembre 2021 ed è tuttora in corso. Salvatore Solano – nelle vesti di presidente della Provincia di Vibo – si trova sotto processo per i reati di corruzione, estorsione elettorale e turbativa d'asta con l'aggravante delle finalità mafiose. E' accusato – in concorso con il cugino Giuseppe D'Amico, imprenditore arrestato e tuttora in carcere poiché ritenuto il principale indagato dell'operazione ed accusato di associazione mafiosa, estorsione, traffico di petroli e di stupefacenti – di aver estorto il voto agli elettori (sindaci del Vibonese e consiglieri comunali) per essere eletto presidente della Provincia nell'ottobre 2018, nonché di aver turbato una gara d'appalto – unitamente a tre dipendenti della Provincia pure loro sotto processo – per favorire la ditta del cugino Giuseppe D'Amico. In tale ultimo caso il reato – turbativa d'asta – è aggravato dalle finalità mafiose, cioè dalla volontà di agevolare una ditta (quella dei suoi cugini D'Amico) ritenuta in mano alla 'ndrangheta (clan Mancuso e clan dei Piscopisani).

E' notizia di oggi, invece, che Salvatore Solano è **indagato anche dalla Procura di Vibo Valentia per abuso d'ufficio**. Quale sindaco di Stefanaceni **non si sarebbe astenuto** nel votare una delibera di Giunta con la quale è stato affidato un incarico legale all'avvocato nel cui studio il Solano ha svolto la pratica legale.

Alla luce di tutto ciò, come mai ancora il prefetto di Vibo Valentia Roberta Lulli – a distanza di mesi, ormai – non ha inviato alcuna commissione di accesso agli atti alla Provincia di Vibo Valentia per accertare le infiltrazioni mafiose, attesi i gravissimi fatti che emergono dall'operazione Petrol Mafie che coinvolgono in prima persona Salvatore Solano ed il cugino Giuseppe D'Amico – in gran parte pubblicati anche dalla stampa – ed attengono addirittura ad accordi elettorali che minano alla base l'elezione dello stesso Solano a presidente della Provincia che sarebbe stata quindi viziata (è infatti accusato anche di **estorsione elettorale**)?

Come mai il prefetto di Vibo Valentia non si accorge che l'ente Provincia di Vibo Valentia si è costituita parte civile nel processo Petrol Mafie contro il suo stesso presidente Solano con una delibera firmata dall'allora vicepresidente dell'ente e quindi si verifica la paradossale vicenda che la Provincia di Vibo incarica un avvocato dell'ente per affiancare in aula la pubblica accusa (Dda di Catanzaro) nel processo con un avvocato della Provincia per sostenere la penale responsabilità del suo presidente?

Come mai - atteso anche che su alcuni consiglieri provinciali figurano non pochi rilievi fatti in passato dalla stessa Prefettura di Vibo all'atto di sciogliere un notissimo Comune della costa vibonese per infiltrazioni mafiose, mentre altri si trovano citati in alcune operazioni antimafia - il prefetto di Vibo non ha ancora inteso inviare alcuna Commissione di accesso agli atti alla Provincia di Vibo per far luce sulle infiltrazioni mafiose?

Si può avere un presidente di una Provincia rinviato a giudizio per estorsione elettorale e reati aggravati dalle finalità mafiose e la Prefettura non inviare alcuna Commissione di accesso agli atti?

I Prefetti a Vibo negli ultimi 10 anni

Michele Di Bari	06/02/2012	31/07/2013
Giovanni Bruno	01/08/2013	10/01/2016
Carmelo Casabona	11/01/2016	15/02/2017
Guido Nicolò Longo	01/03/2017	31/05/2018
Giuseppe Gualtieri	23/07/2018	30/04/2019
Francesca Ferrandino	03/05/2019	03/06/2019
Francesco Zito	04/06/2019	25/04/2021
Roberta Lulli	26/04/2021	